



Bruxelles, 28 luglio 2025

CM 3778/25

Fascicoli interistituzionali:
2025/0136(NLE)
2024/0150(NLE)

TELECOM
CYBER
PROCED

COMUNICAZIONE

PROCEDURA SCRITTA

Corrispondente: teleinfo@consilium.europa.eu

Tel./Fax: +32.2.281.7813

Oggetto: **CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA SCRITTA**

Decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale e i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto
- Adozione della decisione di chiedere l'approvazione del Parlamento europeo

Si informano le delegazioni che la procedura scritta avviata con la **CM 3724/25** del 23 luglio 2025 si è conclusa il **28 luglio 2025** e che tutte le delegazioni hanno votato a favore della decisione di chiedere l'approvazione del Parlamento europeo ai fini dell'adozione della:

decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale e i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto.

La *dichiarazione* presentata dalla delegazione italiana è riportata nell'allegato della presente CM.

Il segretariato del Consiglio coglie l'occasione per ringraziare le delegazioni per la loro collaborazione.

Dichiarazione della Repubblica italiana*Decisione del Consiglio relativa alla conclusione della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale e i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto*

L'Italia ha accolto con favore l'adozione da parte del Consiglio d'Europa, il 17 maggio 2024, della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale e i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto, nonché la firma della convenzione da parte dell'Unione europea il 5 settembre 2024.

In vista della conclusione della convenzione, le autorità italiane desiderano fare riferimento al dibattito svoltosi in sede di Consiglio in vista dell'adozione della decisione che ha autorizzato la Commissione a firmare la convenzione a nome dell'Unione europea. Le autorità italiane confermano in particolare che, tenuto conto delle disposizioni dei trattati e dell'attuale serie di norme dell'UE in questo settore, vi sono motivi a sostegno dell'esistenza di una competenza concorrente, come confermato da parti specifiche del regolamento sull'IA, in particolare per quanto riguarda la competenza nazionale riservata in materia di sicurezza nazionale e la necessità di una legislazione nazionale degli Stati membri ai fini della piena attuazione del regolamento.

Al tempo stesso, l'Italia desidera sottolineare che le autorità italiane seguiranno da vicino l'attuazione della decisione del Consiglio che ha autorizzato la Commissione a firmare la convenzione del Consiglio d'Europa e presteranno pertanto particolare attenzione a garantire che la Commissione europea si attenga al processo previsto per il funzionamento della conferenza delle parti e il ruolo che l'Unione europea svolgerà in tale contesto.

A tale riguardo, è della massima importanza che la Commissione, qualora non riesca a garantire che l'UE ottenga 27 voti alla conferenza delle parti, proponga che gli Stati membri siano autorizzati ad aderire alla convenzione insieme all'Unione, al fine di garantire che quest'ultima disponga di un numero di voti che rifletta il suo peso in seno al Consiglio d'Europa e le consenta di difendere adeguatamente i propri interessi.

Se non si otterranno i 27 voti e gli Stati membri non saranno autorizzati ad aderire alla convenzione, le autorità italiane valuteranno la situazione tenendo conto che, in tal caso, non sarebbe adeguatamente difeso l'interesse generale dell'Unione.